

Visita al Santa Corona

Annunciati investimenti per dieci milioni a Pietra

IL CASO

Due padiglioni che saranno riqualificati (il 18 dove si trasferirà il Mios da Albenga e dove ci saranno nuove sale operatorie con endoscopia e day surgery) e il padiglione Negri (Medicina, Gastro, Pneumologia). E poi ancora la ristrutturazione del Pronto soccorso e della nuova cen-



L'Unità spinale di Pietra Ligure

trale termica, l'acquisizione della tac e di due angiografi, interventi per video-sorveglianza e sicurezza per gastroenterologia, due ecografi.

Il presidente della Regione Giovanni Toti, in visita a Pietra con l'assessore Viale, snocciola gli interventi in programma con investimenti per 10 milioni di euro. «E' nostro dovere compiere tutti quegli sforzi per poter rendere migliore una struttura ospedaliera di grande importanza per il Ponente», dice il governatore. «C'è un piano di valorizzazione e di investimenti per i prossimi tre-quattro anni» ha assicurato Toti accompagnato anche dal sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi all'U-

nità spinale guidata dal dottor Antonino Massone, responsabile della struttura che ogni anno assiste almeno una quarantina di pazienti. Inaugurata nel 1999 l'Unità spinale è dedicata alla cura e alla presa in carico globale delle persone con lesione midollare di origine traumatica a partire dall'evento lesivo. «E' collocata all'interno dell'ospedale pietrese – spiegano dall'Asl 2 del Savonese – perché la riabilitazione della persona mielolesa necessita, almeno della prima fase, di un processo di terapia intensiva particolare e di un approccio multidisciplinare». Conseguentemente al passaggio al nosocomio pietrese a Cts, ovvero Centro traumatologico di al-

ta specialità, l'unità spinale è stata riconfermata

[Rimuovere filigrana ora](#)

Centro regionale di riferimento della mielolesione ed elemento costituente nonché fondamentale del Trauma center pietrese. «Dobbiamo essere orgogliosi del fatto che in Liguria sia attivo un centro all'avanguardia come questo – ha detto il governatore – Personale qualificato e motivato rappresentano un valore aggiunto del quale dobbiamo esserne fieri». La Regione spera di poter chiudere il cerchio a breve anche sullo sviluppo degli ospedali Santa Maria di Misericordia di Albenga e San Giuseppe di Cairo Montenotte con una gestione privata. G.B. —